

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 2118 del 28/10/2021**

OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 Raffadali - *“Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca”* – Codice ReNDiS 19IRC73/G1
Revoca degli incarichi conferiti con Decreto Commissariale n.2277 del 2 Dicembre 2020 relativo all’Ufficio di Direzione dei lavori e nomina del nuovo Direttore dei Lavori

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;

Visto l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni

dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Vista** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che il progetto "Opere per l'eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del rione Barca - completamento" identificato codice ReNDiS 19IRC73/G1, codice CARONTE SI_1_17835 - Codice CUP J69D16002090001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*" per un importo di finanziamento pari ad € 630.235,60;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - "*Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca*" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di finanziamento pari ad € 8.982.686,30;
- Considerato** che l'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto delle due fonti di finanziamento (Patto per il Sud e Accordo di Programma) ammonta ad € 9.612.921,90;
- Visto** Il Decreto n. 1057 del 30.07.2019 del con il quale l'arch. Giuseppe Isidoro Curaba è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota n. 17070 del 25/09/2019 assunta al prot. n. 6613 del 29/09.2019 con la quale il Sindaco

del Comune di Raffadali ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo redatto dall'ing. Vincenzo Rizzo adeguato al Prezzario 2019;

Visto il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo dell'intervento AG 420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* redatto in data 19 novembre 2020;

Vista la nota protocollo n. 11105 del 1/12/2020 con la quale è stato richiesto all'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, la disponibilità di personale interno qualificato per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione;

Visto il verbale di validazione del progetto redatto in data 2 Dicembre 2020;

Visto il Decreto n. 2277 del 04/12/2020 con il quale si è provveduto a istituire l'Ufficio di Direzione dei lavori composto dai sottoelencati funzionari:

- Arch. Falletta Vittorio – Direttore dei Lavori e CSE;
- Geom. Chiommino Salvatore – Direttore Operativo;
- Geom. Sunseri Francesco Pio – Ispettore di cantiere;

tutti in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Progettazione, della presidenza della Regione Siciliana;

Vista la nota protocollo n. 9737 del 03/08/2021 con la quale questo Ufficio ha chiesto di procedere alla tempestiva consegna dei lavori ai sensi del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;

Vista la nota protocollo n. 2361 del 06/08/2021 con la quale il Direttore dei lavori arch. Vittorio Primo Falletta ha rassegnato le proprie dimissioni;

Vista la successiva nota protocollo n. 2387 del 12/08/2021 con la quale il Direttore dei Lavori, al fine di non intralciare l'urgenza dell'inizio delle attività di cantiere, comunica la propria disponibilità a continuare la propria attività sino alla individuazione di un nuovo Direttore dei Lavori;

Visto il verbale di consegna dei lavori redatto in data 17/0/2021;

Vista la nota protocollo n. 12788 del 20/10/2021 con la quale è stata richiesta all'Amministrazione comunale di Porto Empedocle la disponibilità di un proprio tecnico per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori dell'intervento AG 420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"*;

Vista la nota protocollo n. 33900 del 20/10/2021 trasmessa con PEC del 26/10/2021 ed assunta al protocollo n. 13094 in pari data con la quale l'Amministrazione comunale di Porto Empedocle ha comunicato la disponibilità dell'ing. Sebastiano Di Francesco, Responsabile del Settore 5 – Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Territorio – per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori;

 **Ritenuto.** opportuno procedere alla nomina del Direttore dei Lavori e contestualmente procedere alla revoca degli incarichi conferiti con il sopracitato Decreto n. 2277 del 04/12/2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamato in premessa, ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* sono revocati gli incarichi conferiti con il Decreto n. 2277 del 04/12/2020.
- Articolo 3** L'ing. Sebastiano Di Francesco, Responsabile del Settore 5 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Territorio del comune di Porto Empedocle è nominato Direttore dei Lavori dell'intervento AG 420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"*.
- Articolo 4** E fatta salva tutta l'attività svolta sino ad oggi dal Direttore dei Lavori dimissionario, che concorderà con il nominato Direttore dei Lavori il passaggio delle consegne.
- Articolo 5** Il Funzionario incaricato opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 6** 1. Al Funzionario incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario stabiliti con Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021.
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al D.L. ing. Sebastiano Di Francesco, all'arch. Vittorio Falletta, al geom. Salvatore Chiommino, al geom. Francesco Pio Sunseri, al Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, al RUP, al Sindaco del Comune di Porto Empedocle, al sindaco del Comune di Raffadali, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

